REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI MODICA

PROVINCIA DI RAGUSA VI SETTORE - URBANISTICA

PERMESSO IN SANATORIA N......

(ART, 36 DEL D.P.R. N. 380/2001)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la domanda presentata in data 12.5.2017 prot. 23780 dalla sig.ra Turlà Francesca nata a Modica il 26.12.1955 C.F.:TRL FNC 55T66 F258T e residente a Modica nella C.le S. Antonio Lo Piano P.M. n. 20/bis con la quale viene chiesto il permesso di costruire in sanatoria ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. n. 380/2001, per regolarizzare i lavori eseguiti abusivamente ed accertati dal N.O.P.E. in data 16.3.2017 nel fabbricato costituito da un piano terra destinato a monolocale abitativo e da un piano primo destinato a locali accessori non abitativi consistenti in:

- demolizione e ricostruzione del tetto di copertura con la realizzazione di un cordolo di coronamento per il consolidamento sismico del fabbricato;
- realizzazione di un vano caldaia:
- realizzazione di un vano tecnico da demolire:
- rimozione della ringhiera esistente e sostituita da un parapetto in cemento:
 modifica di alcune aperture esterne, rimozione e rifacimento intonaci e
 sostituzione pavimenti, rifacimento di tutta l'impiantistica e sostituzione
 degli infissi, nonché a potere eseguire i lavori di completamento e le opere
 di adeguamento sismico prescritte dal Genio Civile e la demolizione del
 vano tecnico.

Il tutto nel fabbricato edificato antecedente il 1967 censito al foglio 232 p.lla 6320/1 sito in Vico Betto n. 20 zona A/4 del P.R.G.:

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati:

Visto il Piano Regolatore Generale ed il Regolamento Edilizi vigenti:

Visto il parere di compatibilità paesaggistica condizionato reso dalla Sopr, ai BB,AA,CC, di Ragusa, in data 28.11.2018 prot. 2906:

Visto il parere di sussistenza ai sensi della L.64/74 rilasciato dall'Ufficio del Genio Civile di Ragusa in data 2.5.2019 prot. 0092747;

Vista la dichiarazione resa dal proprietario e dal tecnico attestante la regolarità del primo piano destinato a locali non abitativi:

Visto il parere condizionato reso dal Responsabile dell'Ufficio Igiene Pubblica di Distretto dell'Azienda USI. N. 7 reso in data 27.8.2019:

Visto il deposito della relazione resa ai sensi della L. n. 10/91 e ss.mm.ii. con allegato attestato di qualificazione energetica:

Visto il deposito della relazione tecnica e dell'elaborato tecnico della copertura resi ai sensi del D.A. della Regione Sicilia del 5.9.2012 (linea vita):

Visto l'art. 36 del D.P.R. n. 380/2001:

Visio la L.R. n. 16 del 19.8.2016:

Vista la I., 2.2.74 n. 64 e relative norme tecniche:

Vista la L.R. n. 71 78 come modificata dalla L.R. n. 16 del 10.8.2016;

Vista la legge 28.2.1985 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la Legge Regionale 10.8.85 n. 37:

Visto il comma 3 dell'articolo 51 della Legge 08.06.90 n. 142 come modificato dall'articolo 6 comma 2 della Legge 15.05.97 n. 127:

Vista la Legge Regionale 07.09,1998 n. 23:

Vista la Determina del Segretario Generale n. 1700 del 26.6,2018;

Vista la Determina del Sindaco n. 3393 del 31.12.2018:

Vista ogni altra normativa regionale o nazionale pertinente:

Visto il versamento del 27.9.2019 dell'importo di € 1291.46 intestato alla Tesoreria Comunale quale contributo di costruire:

Visto il versamento del 27.9.2019 dell'importo di € 1.000.00 intestato alla Tesoreria Comunale quale sanzione amministrativa prevista dall'art. 36 del D.P.R. n. 380/2001:

Acquisita la dichiarazione di cui all'art. 36 della L.R. n. 1/2019 resa dal Geom. Andrea Denaro, tecnico progettista e Direttore dei lavori in ordine all'avvenuta liquidazione delle competenze per onorario:

Vista la proposta favorevole del Responsabile del procedimento resa in data 3.10.2019:

Con salvezza di ogni ulteriore Nulla Osta od autorizzazione di competenza di altri Enti:

ATTESTA

La conformità delle opere abusive alla disciplina urbanista ed edilizia vigente:

RILASCIA

Il permesso di costruire per le opere infra descritte ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 del D.P.R. 380/2001, previo demolizione del vano tecnico abusivo e la realizzazione delle opere di completamento dettate dal Genio Civile e dalla Soprintendenza, alla sig.ra Turlà Francesca nata a Modica il 26.12.1955 C.F.: TRI. FNC 55T66 F258T nel fabbricato sopra individuato sito nel Vico Betto n. 20. secondo i disegni planimetrie e tavole allegate che debbono intendersi tutti parte integrante del presente atto, costituito da un piano terra

destinato a monolocale abitativo e da un piano primo destinato a sgombero con annesso terrazzo e vano caldaia esterno e con copertura a tetto.

ART. 1 -- Il presente permesso è subordinato alle seguenti prescrizioni e condizioni:

a)vincolo del suolo di cui al foglio 232 p.lla 6320 su cui insiste il fabbricato censito al foglio 232 p.lla 6320/1 in testa alla sig.ra Turlà Francesca nata a Modica il 26.12.1955 per la volumetria di me. 246.11 già esistente:

b)alla destinazione d'uso delle opere per come specificato nel progetto esaminato dal Responsabile del procedimento in data 3.10.2019:

Quanto sopra visto, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.

ART. 2 – Tutte le opere debbono essere realizzate ed ultimate in modo conforme alla progettazione e di qualsiasi altra normativa pertinente, nonché secondo le prescrizioni del Genio Civile.

Il presente permesso deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a disposizione degli Organi di Controllo: inoltre deve essere affissa una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

estremi del permesso di costruire e l'oggetto dei lavori; cognonie e nome del beneficiario, del progenista e del direttore dei lavori; la ditta esecutrice;

La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, al collaudatore, ai committenti ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le rispettive competenze, restando questo Comune del tutto estranco.

ART. 3 - E' fatto obbligo alla ditta di adempiere, per le opere in progetto, a quanto previsto dalla I egge n. 10/91 come integrata dal D.Lgs del 19/08/05

n.192 e successivi D.Lgs n. 311/06:

El fatto obbligo ai sensi dell'art.3, comma 8, punto b Ter del D.Leg.vo 14/08/96 n. 494, nel testo vigente, comunicare prima dell'inizio dei lavori il nominativo della e/o delle imprese esecutrici e documentazioni sulla regolarità contributiva (DURC). Si precisa che in assenza della certificazione della regolarità contributiva, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice, è sospesa l'efficacia del presente atto.

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere abitabile e/o agibile, non può essere superiore a tre anni dal rilascio della presente; se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesto un nuovo permesso di costruire.

ART. 4 – PRESCRIZIONI SPECIALI – A tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal Responsabile dell'Ufficio di Igiene Pubblica di Distretto dell'Azienda A.U.S.L. n. 7 qui integralmente trascritte: Nella dichiarazione ai fini dell'abitabilità (art. 4 D.P.R. 425/94) il Direttore dei Lavori deve dichiarare la salubrità degli ambienti anche in funzione delle norme igienico-sanitarie sancite dal D.M. 5.7.75; obbligo di acquisire l'autorizzazione allo scarico prima dell'agibilità, adeguandolo ove possibile alla L.R. 27/86; che le destinazioni siano compatibili con le altezze.

L'efficacia del presente atto è subordinata a tutte le seguenti condizioni:

- rispetto delle preserizioni di cui al parere di compatibilità paesaggistica rilasciato dalla Soprintendenza con nota prot. 2906/2018;
- rispetto delle prescrizioni di cui al parcre di sussistenza dal Genio Civile con nota in data prot, 0092747/2019;
- che la comunicazione di inizio lavori dovrà riguardare preliminarmente ed

esclusivamente la fase di demolizione del corpo abusivo, documentando ciò con relazione tecnica asseverata accompagnata da documentazione fotografica a firma del direttore dei lavori e, successivamente, da altra comunicazione riguardante i lavori di completamento e adeguamento strutturale:

i lavori per l'adeguamento strutturale previsti con nota del 10.10.2017 prot. 0200241 del Genio Civile di Ragusa vengano completati entro tre anni dal rilascio della presente comunicando l'inizio a quest'ufficio, al Genio Civile e alla Soprintendenza:

La comunicazione di inizio lavori di completamento dovrà rispettare le condizioni e prescrizioni di cui alla circolare A.R.T.A. n. 2 e 3 del 28/06/2007 e successiva modifica con D.L.n.4 del 16/01/2008 e Circolare A.R.T.A del 23/05/2008 n. 40398 per lo scarico dei materiali provenienti dagli scavi, dalle demolizioni, da residui di lavorazione e di risulta, oltre a quanto disposto dall'Assessorato Ecologia di questo Ente in data 27/09/2007 prot.n.49/36 e fatta propria dal Dirigente di questo settore in data 04/10/2007 (le ditte dovranno smaltire il materiale di demolizione e di risulta in discarica autorizzata).

Eventuali serbatoi di acqua al servizio del fabbricato devono essere allocati all'interno della struttura o comunque debbono essere posizionati in modo tale da non arrecare pregiudizio al contesto architettonico ambientale:

ART. 5 – Il ritiro del presente atto comporta per i richiedenti, l'accettazione di nute le condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché l'osservanza delle norme contenute nel Piano Regolatore Generale e nel Regolamento Edilizio Vigenti.

Vista la L.R. n. 16 del 10/08/2016 che in particolare all'art.1 abroga l'art. 36 comma 4 della L.R. 71/78, il presente permesso con i suoi obblighi per il titolare sarà trascritto nei Pubblici Registri Immobiliari di Ragusa, ai sensi dell'art. 2643 commi 1 2 bis) del Codice Civile a cura e spese del beneficiario.

La mancata trascrizione entro giorni 30 (trenta) dal ritiro dello stesso costituisce violazione dell'art. 2643 commi 1 e 2 bis) del Codice Civile con la conseguente attivazione delle sanzioni previste dalla Legge,

Allegati: Tav. 1: Flaborati stato pre-abuso: Tav. 2: Elaborati stato post abuso: Tav. 3: Elaborati stato di progetto: Tav. 4: Stralei; Tav. 5: Elaborati linee vita copertura: Tav. 6: Computi planivolumetrici: Tav. 7: Relazione teenica: Tav. 8: Autocerficazione igienico sanitaria: Tav. 9: Relazione teenica e dichiarazione linee vita: Particolare n. 2 cordolo di copertura.

Il presente permesso si compone di n. 6 pagine e n. 13 righe alla 7º

MODICA.

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Gluseppe Gicero

II. Responsabile del Settore

Geom. Vincenzo Terranosa

La Dichiarante

Linke Tamber

COMUNE DI MODICA

VI SETTORE-URBANISTICA

Si attesta che la presente dichiarazione è stata resa e sottoscritta in mia presenza dalla Sig.ra Turlà Francesca nata a Modica il 26.12.1955 la cui identità da me accertata in base al documento

MODICA

Il Funzionario incaricato dal Sindaco